



*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

"MONS. B. MANGINO" - PAGANI

SAPS08000T

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "MONS. B. MANGINO" - PAGANI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25/11/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0005305/U** del **05/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2024** con delibera n. 30*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2025-2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



## Le scelte strategiche

- 4 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



## L'offerta formativa

- 8 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



## Organizzazione

- 14 Scelte organizzative



# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

## Popolazione scolastica

### Opportunità:

La popolazione scolastica è costituita da 832 studenti, di cui il 45% frequenta l'indirizzo scientifico, il 25% l'indirizzo linguistico e il 30% l'indirizzo scientifico opzione scienze applicate. Questo tipo di utenza permette alla scuola di elaborare un'offerta formativa variegata e tesa allo sviluppo di numerose competenze disciplinari e trasversali. La variabilità dell'indice ESCS tra le classi è minore rispetto alla media nazionale e quella dentro le classi è in linea rispetto allo stesso riferimento, per cui la scuola può assicurare pari opportunità di sviluppo delle proprie capacità a tutti gli studenti dell'istituto, favorendo forme di apprendimento collaborativo volte a ridurre le disuguaglianze sociali. Si registra un numero di studenti con disabilità certificata maggiore rispetto alla media provinciale, che consente alla scuola di continuare a mettere in pratica efficaci politiche di inclusione. La presenza di studenti con cittadinanza non italiana, seppure non numerosa, è vissuta dalla comunità scolastica come un arricchimento culturale, anche grazie alle attività di inclusione messe in atto dalla scuola.

### Vincoli:

Si registra l'acuirsi sul territorio di gravi problematiche socio-economiche legate alla situazione occupazionale del territorio peggiorata in seguito alla pandemia. Secondo i dati emersi dall'ultima rilevazione INVALSI 2023-24, il background degli studenti delle classi seconde risulta prevalentemente medio-basso, mentre quello delle classi quinte risulta basso.

## Territorio e capitale sociale

### Opportunità:

In un territorio regionale, caratterizzato dal più alto tasso di disoccupazione di tutto il Paese e da una limitata offerta formativa e culturale, la scuola rappresenta un'importante opportunità di socializzazione e di crescita umana e professionale. E' necessario stabilire accordi con le istituzioni politiche, le associazioni del terzo settore e i soggetti economici del territorio, per lo più piccole



imprese a gestione familiare, propense ad investire nella scuola.

Vincoli:

I vincoli legati al binomio Territorio-Capitale Sociale sono legati all'assenza di ogni intervento di sistema che faccia argine ai fenomeni di arretramento materiale, sociale e culturale in senso lato. Le possibili sinergie Enti, Istituzioni e Associazioni sono inficiate da sfiducia di fondo rispetto a risultati, che spesso si conseguono non "grazie a..", ma "nonostante tutto". Le "buone intenzioni" vengono sostenute mediante sforzi di natura individuale senza divenire prassi consolidate e buone pratiche da sviluppare.

---

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Fonti di finanziamento aggiuntive sono rappresentate da risorse europee (Progetti Erasmus) e dai nuovi fondi previsti dal PNRR, finalizzati a ridurre il fenomeno della dispersione scolastica implicita ed esplicita. Tutte le aule dell'istituto sono dotate di LIM e sono presenti un'aula magna assai capiente, una biblioteca, una palestra polifunzionale e un campo polivalente esterno che rispondono alle esigenze degli studenti. La scuola dispone di un buon numero di dotazioni tecnologiche e di dispositivi digitali di vario tipo ed è fornita di una connessione ad Internet che è stata in parte potenziata, grazie alla disponibilità di risorse finanziarie aggiuntive. Di recente sono stati allestiti nuovi laboratori (arte e debate), utili per una didattica maggiormente basata sul learning by doing, e sono stati rinnovati i laboratori disciplinari di informatica, scienze e lingue. In questo modo la scuola è in grado di offrire una didattica innovativa più rispondente ai bisogni degli studenti e più adeguata ai loro stili cognitivi. La scuola inoltre è dotata di un'aula con strumentazioni specifiche per la disabilità sensoriale che permette di soddisfare particolari esigenze degli alunni diversamente abili.

Vincoli:

Le risorse economiche a disposizione della scuola (fondi ministeriali, provinciali...) non consentono un'adeguata manutenzione dell'edificio scolastico e delle sue dotazioni e pertinenze e l'acquisto di sistemi di climatizzazione necessari in un territorio caratterizzato, per alcuni mesi dell'anno scolastico, da elevate temperature che condizionano lo svolgimento dell'attività didattica.

---

Risorse professionali

Opportunità:



Il 46% del corpo docente ha più di 5 anni di anzianità di servizio: la scuola, quindi, dispone di figure professionali esperte con competenze professionali consolidate, anche nell'ambito delle metodologie didattiche innovative. I docenti con formazione specifica sull'inclusione (n. 30) sono più numerosi rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale e ciò permette alla scuola di mettere in atto efficaci e sistematiche azioni di inclusione. Il numero di giorni di assenza per malattia ed altri motivi del corpo docente (6 giorni) risulta inferiore a tutti i riferimenti (13,4 Campania e 14 giorni Italia), consentendo di assicurare agli studenti continuità nell'azione didattica.

Vincoli:

Ancora pochi docenti sono in possesso di adeguate certificazioni linguistiche, necessarie anche per l'acquisizione di competenze metodologiche CLIL certificate.



# Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

ATTO DI INDIRIZZO del Dirigente scolastico al Collegio dei Docenti per le attività della scuola ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPR 275/99 come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015. ( Prot. 0005305/U del 05/11/2024)

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, del Liceo, esplicita la volontà di una progettualità formativa della scuola nei riguardi dell'utenza. La legge 107 sancisce la piena attuazione dell'autonomia scolastica nelle sue varie dimensioni didattiche, organizzative, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, correlandola con il perseguimento dell'obiettivo di garantire il successo formativo di ciascun allievo all'interno dei diversi contesti culturali. Per rispondere ai bisogni educativi, formativi, didattici e sociali delle nuove generazioni la scuola dovrà:

- porsi come agenzia educativa, intesa come centro di aggregazione sociale in grado di offrire occasioni formative orientate allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e all'inclusione;
- ripensare gli spazi e l'organizzazione della didattica per attività curricolari, extracurricolari e extrascolastiche che coinvolgano la comunità e il territorio di riferimento anche sfruttando il mondo del digitale;
- diventare luogo di incontro tra sapere formale e informale, sperimentando percorsi di destrutturazione del curricolo e progettando attività interdisciplinari;
- modificare la concezione stessa di progettare il curricolo, lasciando spazio a forme di insegnamento flessibili, fluide, basate sulla sperimentazione e orientate a supportare lo studente nello sviluppo di competenze trasversali;
- potenziare i percorsi di didattica laboratoriale all'interno delle stesse aule, ormai dotate di arredi innovativi e di monitor interattivi che favoriscono esperienze di apprendimento in contesti reali;
- valorizzare in termini di "cultura educativa" competenze, interessi, conoscenze, abilità e atteggiamenti degli studenti e degli insegnanti per un interscambio continuo.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF – d'ora in poi Piano) deve essere elaborato in coerenza con:

- Le Raccomandazioni Europee del 2018 "Competenze chiave per l'apprendimento permanente";



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- Le finalità generali del Sistema Nazionale di istruzione e formazione come esplicitati all'art. 1 comma 1 della Legge 107/2015;
- i traguardi di competenza e il Profilo culturale dello studente definiti dalle Indicazioni Nazionali, 2010;
- Il D.M. 139 del 2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione";
- Le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 92/2019 e il D.M. 183 del 7/09/2024;
- Le Linee Guida per gli studenti e le studentesse con Bisogni Educativi Speciali (disabili, DSA, stranieri, adottati ...);
- il DPR 249/98 "Statuto delle studentesse e degli studenti" come modificato dal DPR 235/2007;
- Le Linee Guida per i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento – PCTO – di cui alla Legge n. 145/2018;
- gli Orientamenti per l'attuazione degli interventi nella scuola di riduzione dei divari territoriali e contrasto alla dispersione scolastica – PNRR – Missione 4: investimento 1.4 "Interventi straordinari finalizzati alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e di II grado, finanziato dall'UE – Next Generation EU";
- gli Orientamenti per l'attuazione degli interventi nella scuola nell'ambito dell'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 del PNRR che ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti;
- gli Orientamenti per l'attuazione degli interventi nella scuola nell'ambito dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza che prevede la "creazione di un sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale", con il coordinamento del Ministero dell'istruzione e del merito;
- lo sviluppo di competenze disciplinari (Sapere e Saper fare) e di competenze chiave di cittadinanza (Saper essere);



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- gli aspetti di criticità emersi dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e conseguenti Obiettivi Formativi prioritari indicati nel Piano di Miglioramento (PdM), parte integrante del Piano;
- i bisogni espressi dal personale della scuola per l'aggiornamento e la formazione ai fini di una riqualificazione costante delle diverse professionalità;
- le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale e i bisogni e le aspettative espresse dall'utenza, anche attraverso gli organi collegiali;
- i progetti e le iniziative promosse, sul territorio e non, da altre scuole, enti, istituzioni, associazioni sportive, ricreative e culturali.

Il Piano dovrà essere coerente con la mission dell'istituto al fine di creare i fondamenti per garantire una formazione culturale tale da consentire agli studenti di rielaborare e riorganizzare le conoscenze e i saperi, adeguandoli alla realtà in transizione

Il Piano dovrà vertere su tre cardini strutturali:

- Flessibilità, intesa come attenzione all'organizzazione modulare dei contenuti di conoscenza, delle discipline e delle attività, alle attività laboratoriali, ai gruppi didattici, ai percorsi individualizzati e personalizzati;
- Responsabilità, declinata in termini di coinvolgimento e corresponsabilizzazione di tutte le componenti scolastiche nelle varie decisioni didattiche e formative;
- Integrazione, realizzata attraverso un progetto culturale e pedagogico frutto dell'intesa scuola-famiglia-territorio, al fine di accrescere il valore formativo dell'esperienza scolastica.

### STRATEGIE E SCELTE METODOLOGICHE E DIDATTICHE

Prioritaria sarà la didattica laboratoriale, come punto d'incontro essenziale tra sapere e saper fare, tra lo studente e il suo territorio di riferimento. I laboratori dovranno essere ripensati come luoghi di innovazione e di creatività, invece che meri contenitori di tecnologia, rendendo ordinamentali quelle pratiche laboratoriali innovative che ancora oggi, troppo spesso, sono relegate all'ambito extracurricolare. Al centro di questa visione è l'innovazione degli ambienti di apprendimento, per fare in modo che l'aula-classe si trasformi in un luogo aperto dove gli studenti potranno sperimentare e creare. Una particolare attenzione andrà riservata al benessere emotivo degli studenti, in specifiche situazioni di fragilità psicologica, come insicurezza, stress, ansia, difficoltà di concentrazione, che potranno essere affrontate e superate solo con strategie di intervento positivo, che prevedano il coinvolgimento dei docenti, degli studenti e delle famiglie con obiettivi chiari e



## **LE SCELTE STRATEGICHE**

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

metodologie condivise e la valorizzazione dei lavori di gruppo per affrontare situazioni che producono un lavoro cognitivo ed interpersonale realmente cooperativo dove interagire costruttivamente con gli altri.



## Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

### CURRICOLO D'ISTITUTO

La progettazione curricolare dovrà coniugare obiettivi e competenze generali con il contesto e le esperienze degli studenti. Sarà utile sviluppare opportunità di "pensiero possibile", ossia coinvolgere e immergere i ragazzi in temi e problemi in cui porsi domande, assumere i rischi, immaginare, esplorare possibilità e innovare e favorire lo sviluppo del pensiero progettuale, critico e delle abilità di problem solving, arricchendo così le capacità degli studenti di progredire, sviluppare e crescere in risposta ai cambiamenti della società stessa. Si dovranno prediligere modelli didattici che pongano al centro del processo di apprendimento gli alunni con i loro bisogni educativi e promuovere percorsi individualizzati che consentano a tutti di raggiungere traguardi minimi comuni e, nel contempo personalizzati, per valorizzare le eccellenze e i punti di forza di tutti e di ciascuno. Il diritto /dovere all'apprendimento dovrà diventare l'obiettivo, il principio-valore verso cui proiettare l'intera organizzazione scolastica.

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- Sostenere, attraverso l'apprendimento permanente, lo sviluppo formativo, professionale e personale degli individui nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, in Europa e nel resto del mondo, contribuendo in tal modo alla crescita sostenibile, a posti di lavoro di qualità e alla coesione sociale, nonché alla promozione dell'innovazione e al rafforzamento dell'identità europea e della cittadinanza attiva, (obiettivo generale del programma Erasmus +)
- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e altre lingue straniere (francese, spagnolo);
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- Potenziamento delle competenze comunicative giornalistiche;
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano anche in relazione alla sperimentazione del corso di scuola secondaria di primo grado di tipo



sportivo;

- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace. commi 10 e 12;
- Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe o del plesso o della sezione;
- Potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;
- Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi, anche in ragione della didattica mista o a distanza, già sperimentata e da potenziare prescindendo lo stato di pandemia attualmente dichiarato;
- Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione;
- Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (artt. 3, 4, 29, 37, 51).

#### - LA STRUTTURA DEI CORSI E LE LORO PARTIZIONI

Tutti i percorsi liceali hanno durata quinquennale. Si sviluppano in due periodi biennali e in un quinto anno che completa il percorso disciplinare.

Il primo biennio è finalizzato all'iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità e a una prima maturazione delle competenze caratterizzanti i differenti indirizzi, nonché all'assolvimento dell'obbligo di istruzione a 16 anni. Garantisce ai giovani il raggiungimento di una soglia equivalente di conoscenze, abilità e competenze al termine dell'obbligo di istruzione nell'intero sistema formativo, pur nella salvaguardia dell'identità di ogni specifico percorso, anche attraverso la verifica e l'eventuale integrazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze, raggiunte al termine del primo ciclo di istruzione, mediante l'utilizzo dell'autonomia didattica.

Il secondo biennio è finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità



e alla maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistemaliceale.

Il quinto anno persegue invece la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale previsto per lo studente liceale e il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento degli indirizzi; consolida inoltre il percorso di orientamento agli studi successivi e all'inserimento nel mondo del lavoro.

A partire dal secondo biennio è prevista la specifica attività che le istituzioni scolastiche devono condurre, in intesa con gli enti competenti, scolastici superiori o del lavoro, per l'approfondimento da parte degli allievi delle conoscenze, delle abilità e delle competenze richieste per l'accesso ai corsi di studio universitario e per l'inserimento nel mondo del lavoro, mediante percorsi di alternanza scuola-lavoro, nonché attraverso l'attivazione di moduli e di iniziative di studio-lavoro per progetti, di esperienze pratiche e di tirocinio.

### **PER IL TRIENNIO 2025/2028 IL LICEO " MANGINO" PRESENTA I SEGUENTI INDIRIZZI DI STUDIO :**

#### **LICEO SCIENTIFICO**

Il percorso del liceo scientifico della durata di 5 anni è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

#### **LICEO LINGUISTICO**

Il percorso del liceo linguistico della durata di cinque anni, è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e a comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

#### **LICEO OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

Il percorso del liceo opzione scienze applicate della durata di 5 anni fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro



applicazioni". Inoltre, il Liceo " Mangino" ha adottato , come insegnamento opzionale all'interno del curriculum, la **Curvatura Biomedica**, che prevede, per gli studenti del primo anno, la possibilità di potenziare ed approfondire le competenze scientifiche , con l'aggiunta di tre ore di studio sul monte ore settimanale previsto, nei seguenti insegnamenti : ELEMENTI DI BASE DI ANATOMIA PATOLOGICA E BIOLOGIA CELLULARE , ELEMENTI DI MICROLINGUA- INGLESE MEDICO-SCIENTIFICO, ELEMENTI DI MATEMATICA.

#### SPECIFICHE PROGETTUALITA' A.S. 2024/2025

Con Delibera del Consiglio di Istituto n. 107 del 27/06/2024 e Delibera del Collegio docenti n. 9 del 14/06/2024, è stata richiesta, dall'a.s. 2025/2026, l'attivazione del Liceo del made in Italy, previsto dalla legge 27 dicembre 2023 n. 206, recante "Disposizioni organiche per la valorizzazione, la promozione e la tutela del made in Italy", che consentirà di promuovere, in vista dell'allineamento tra la domanda e l'offerta di lavoro, le conoscenze, le abilità e le competenze connesse al made in Italy e, quindi, di rispondere alle sfide della contemporaneità, con l'implementazione del Cinese come seconda lingua straniera, alla luce dei trend economici globali. Se tale richiesta non fosse consentita, per le medesime motivazioni, si richiede, in subordine, l'attivazione dell'indirizzo Liceo delle Scienze Umane con opzione Economico-sociale con seconda lingua cinese.

Con Decreto n. 139 del 29/19/2024 la Provincia di Salerno ha espresso parere favorevole.

#### - INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

La progettazione d'istituto dovrà prediligere l'attivazione di progetti extracurricolari che possano assicurare unitarietà dell'offerta formativa e, il più possibile, congruenza ed efficacia dell'azione didattica ed educativa complessiva. Le progettualità dovranno promuovere la realizzazione di percorsi di sensibilizzazione su temi ambientali, sociali ed etici, collegati in particolare ai Goal dell'Agenda 2030 e favorire i rapporti con il territorio attraverso accordi di rete e protocolli di intesa che possano incrementare la partecipazione ad attività progettuali esterne locali, regionali e nazionali. Inoltre si dovrà evitare la frammentazione in un pulviscolo di iniziative personalistiche, raggruppando quindi i progetti in macro-aree, al fine di consentire ai consigli di classe di definire a loro volta una progettazione di classe annuale chiara e coerente con le finalità di Istituto.

#### INNOVAZIONE DIGITALE

Particolare attenzione dovrà essere rivolta al "digitale", che è strumento abilitante, connettore evolvono di cambiamento. Infatti, la dotazione di aule immersive, monitor interattivi touch screen, di notebook, di set integrati modulari programmabili con app e di Kit e moduli elettronici



intelligenti, consentirà di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere le tecnologie abilitanti, ordinarie e al servizio dell'attività didattica. Pertanto, si favorirà lo sviluppo di ambienti di apprendimento più flessibili, adatti ad accogliere studenti immersi in una società tecnologicamente ricca e pervasa da media e tecnologie digitali.

Per il triennio 2025/2028 il Liceo "Mangino" propone:

#### - INTERVENTI DI RECUPERO IN ITINERE E FINALI

Il progetto risponde all'esigenza di ampliare l'offerta formativa in funzione dei bisogni degli alunni di tutte le classi attraverso un periodo di attività didattica dedicata al recupero e al consolidamento delle discipline caratterizzanti. Si vuole dare la possibilità agli allievi coinvolti di apprendere al meglio i contenuti proposti, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità contrastando la demotivazione e lo scarso impegno nello studio.

#### - ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Il progetto risponde all'esigenza di ampliare l'offerta formativa in funzione dei bisogni degli alunni che presentano particolare predisposizione nelle discipline caratterizzanti, potenziando ed arricchendo ulteriormente le conoscenze e le competenze degli alunni "eccellenti". Ad essi viene offerta l'opportunità di partecipare a gare e tornei anche a livello nazionale.

#### - PROGETTI FINALIZZATI ALL'UTILIZZO E DISSEMINAZIONE DELLE METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE

##### - PROGETTI DI ORIENTAMENTO

##### - PROGETTI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

##### - PROGETTI SPORTIVI

A queste attività che caratterizzano il nostro liceo, se ne affiancheranno altre dettate dalle nuove esigenze formative degli allievi e dai bisogni del contesto che saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico.



#### - **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)**

Per il triennio 2025/2028 il Liceo "Mangino" propone attività di PCTO caratterizzanti i nostri indirizzi di studio, a cui se ne affiancheranno altre derivanti dalle esigenze formative degli alunni, dai bisogni del territorio e dalle richieste del mondo di lavoro.

-



## Scelte organizzative

Organizzazione

### LA CONFIGURAZIONE ORGANIZZATIVA DEL LICEO MANGINO

La nostra scuola, chiamata ad erogare un servizio pubblico di istruzione , organizza le attività secondo il modello della "autonomia didattica, organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo" introdotto e sviluppato a partire dal DPR 275/1999.

L'organizzazione scolastica va al di là di aspetti immediatamente percepibili, legati ad es. all'orario e al delle lezioni, e comprende aspetti più complessi di struttura e di organizzazione del lavoro, non solo mediante procedure standardizzate ma anche mediante processi di controllo e di miglioramento , attraverso un un presidio delle criticità, alla ricerca di un equilibrio tra spinte individuali e trame organizzative, coordinate su livelli articolati.

Per gli anni 2025-28 il Liceo Mangino punta ad una crescente formazione della figura dell'insegnante non solo a livello metodologico-didattico, ma anche organizzativo, secondo un modello articolato di lavoro collegiale il cui vertice strategico è rappresentato dal Dirigente, con potere di gestione e di management oltre che di controllo di legittimità, e dal Consiglio d'Istituto, con potere di indirizzo rispetto al Piano Triennale dell'Offerta Formativa; lo staff di supporto comprende i collaboratori individuati dal Dirigente in base al suo potere di delega oltre che il Direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA), che pone in atto gli input gestionali del dirigente, coadiuvandolo; la tecnostruttura è assicurata dalle diverse commissioni e gruppi , oltre che dalla segreteria amministrativa, contabile e didattica della scuola; l'unità operativa di base è costituita dal Collegio dei Docenti, che partecipa con piena responsabilità alla erogazione del servizio.

#### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Figura	N. Unità attive	Funzioni
Collaboratore del DS	2	
Funzione strumentale	4	
Capodipartimento	8	



Responsabile di laboratorio

5

Supporto comunicazione interna/gestione critical issues

1

Animatore Digitale con Team Digitale

4

Tutor docenti neoassunti

3

Coordinatori di classe

38

Responsabili di macroarea- Staff DEL ds

5

Aggiungi figura

### Piano di formazione del personale docente e ATA

Per la valorizzazione del personale della scuola, l'istituto per il triennio 2025/28 attiverà le seguenti azioni formative:

Per il personale docente:

- Attività specifiche di formazione-aggiornamento che consentano nel triennio un'efficace e diffusa innovazione delle metodologie didattiche.
- Diffusione di progettazione/programmazione e valutazione per competenze, così come prevista dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola secondaria di secondo grado.
- Creazione di una Comunità di pratica, luogo fisico e virtuale di formazione che favorisca la condivisione di buone pratiche tra colleghi.
- Formazione per tutti i docenti riguardante la redazione del nuovo PEI.
- Implementazione della cultura della salute, della sostenibilità e della sicurezza.

Per il personale ATA

- Potenziare ,sviluppare o introdurre delle competenze dei settori tecnico e amministrativo ai fini della dematerializzazione, semplificazione di tutta l'attività dell'Istituto comprensivo in supporto all'azione didattica.
- Attività di formazione per sostenere un processo di digitalizzazione della segreteria didattica.



- Formazione relativa al rafforzamento delle misure igienico-sanitarie, pulizia, sicurezza, privacy e contabilità.
- Implementare la cultura della salute, della sostenibilità e della sicurezza.